

Made in Toscana Imprese



Abiogen Pharma punta al globale con la partecipazione allo studio del farmaco per il trattamento dell'Algodistrofia
di Gabriele Masiero

Nasce Ambros, la nuova biotech per lo sviluppo del neridronato negli Stati Uniti

LA SCHEDA

Le aree terapeutiche di riferimento

Abiogen Pharma dal 1997 è attiva nella ricerca e nello sviluppo, nella produzione di

farmaci con marchio proprio o per conto terzi e nella commercializzazione di farmaci propri e su licenza. Le sue aree terapeutiche di riferimento includono il metabolismo osseo, il trattamento del dolore, nonché i disturbi

respiratori, metabolici (diabete) e dermatologici. Nel 2022, Abiogen Pharma ha avviato il processo di internazionalizzazione che oggi copre Germania e Svizzera. Ha ricavi per oltre 168 milioni di euro (2024) e 460 dipendenti.

RICERCA E SVILUPPO A PISA

A sinistra: Massimo Di Martino, presidente di Abiogen Pharma, con la figlia Prisca Di Martino, direttrice commerciale di Abiogen Pharma e componente del cda di Ambros. A destra: un collaboratore in laboratorio



trattamento della Algodistrofia sulla base dei risultati di due studi clinici di Fase 3.

È già stato utilizzato in oltre 600 mila pazienti, confermando un profilo di sicurezza consolidato e benefici clinici duraturi, in particolare sul controllo del dolore. Alla luce di questi risultati la Fda, l'ente regolatore del mercato farmaceutico americano, ha riconosciuto al neridronato le designazioni di «terapia salvavita» garantendo percorsi rapidi per l'introduzione sul mercato di un farmaco destinato destinato alla diagnosi, prevenzione o trattamento di malattie rare, accelerando il percorso di sviluppo negli Stati Uniti per una patologia rara, grave e ancora priva di terapie approvate. La Algodistrofia è infatti una patologia rara con una stima di 65 mila nuovi casi all'anno negli Stati Uniti e, secondo Massimo Di Martino, presidente di Abiogen Pharma, «la nascita di Ambros Therapeutics rappresenta un passaggio strategico fondamentale nel percorso di crescita e internazionalizzazione» dell'azienda italiana perché «il neridronato è il risultato di un lungo investimento scientifico e clinico e di una consolidata esperienza di utilizzo in Italia e con Ambros intendiamo valorizzare questo asset in un contesto regolatorio e di mercato altamente competitivo come quello statunitense, con l'obiettivo di rendere disponibile una terapia innovativa a pazienti affetti da una patologia rara e ad elevato bisogno clinico insoddisfatto».

Secondo Prisca Di Martino, direttrice commerciale di Abiogen Pharma e componente del consiglio di amministrazione di Ambros, «con la nascita della nuova azienda negli Stati Uniti compiamo un passo decisivo adottando per il neridronato un modello di sviluppo progettato sin dall'origine per il mercato statunitense, il più competitivo e tra i più rigorosamente regolamentati a livello globale». Con un'operazione, conclude la dirigente delle due società farmaceutiche, «che valorizza l'esperienza clinica maturata in Italia integrandola con una struttura internazionale dedicata allo sviluppo e all'accesso al mercato, apre nuove prospettive di crescita».

La nuova società ha sede in California, a Irvine, ed è guidata da Jay Hagan nel ruolo di ceo, affiancato da un team con consolidata esperienza nello sviluppo clinico in fase avanzata. Il consiglio di amministrazione include rappresentanti degli investitori e di Abiogen Pharma.